



AFRIQUE VERTE

Afrique Verte è una Ong francese che nasce nel 1990 che sostiene il mondo rurale e la sicurezza alimentare in Africa occidentale.

Con il tempo - a partire dal 2005 - le "antenne" di Afrique Verte nel Sahel si sono strutturate e trasformate in quattro associazioni nazionali: **APROSSA**, in Burkina Faso; **AMASSA**, in Mali; **AcSSA**, in Niger e **AGUISSA** in Guinée Conakry. Nei quattro paesi le associazioni nazionali supportano gruppi di donne impegnate nella trasformazione dei cereali.

Grazie al sostegno offerto da numerosi partner tecnici e finanziari, le associazioni nazionali sono in grado di offrire a questi gruppi di donne - le Unità di Trasformazione (UT) - un adeguato percorso di formazione e opportunità di finanziamento.

Accanto ad Afrique Verte Francia le quattro organizzazioni nazionali compongono oggi AVI - Afrique Verte International.

AFRIQUE VERTE & FAI:

Il rapporto tra Afrique Verte e la FAI inizia prima della nascita delle associazioni nazionali che oggi compongono AVI, ovvero con un sostegno dal 2004 al 2006 ad Afrique Verte in Niger.

Nel **2007**, poi, la FAI sponsorizza AcSSA Niger, con la diretta supervisione di Afrique Verte.

Nel **2009** viene stabilito un rapporto diretto con Acssa Niger e successivamente, con un progetto triennale dal **2011 al 2014**, la FAI ha sostenuto trasversalmente i quattro i paesi con cui Afrique Verte lavora nel Sahel e sostenuto la costituzione di AGUISSA Afrique Verte Guinea.

A partire dal **2005** Afrique Verte ha visto le organizzazioni nazionali appartenenti alla rete crescere, rafforzarsi e acquisire indipendenza. Ad oggi le Unità di Trasformazione sono in totale 209 e raggruppano **5.442 membri, di cui il 99% donne**.

La FAI, seppure fondazione erogativa, ha motivo di essere grata a questa organizzazione.

Grazie ad Afrique Verte, alla strada percorsa accanto a questa organizzazione e alle sue antenne locali – dimostrazione concreta di un processo di consistente acquisizione di indipendenza – la FAI ha potuto osservare da vicino, toccare con mano, chiarire persino ai suoi stessi occhi cosa significhi sviluppo sostenibile.

Grazie al lavoro svolto insieme, ha potuto constatare cosa accade e cosa può cambiare quando un processo di sano e solido rafforzamento delle realtà produttive locali viene messo in atto, reso possibile e supportato da strumenti adeguati, da un lato “tecnici”, come lo sono quelli di cui dispone l’organizzazione e la sua rete, dall’altro “economici”, quelli cioè erogati dalla fondazione.